PRIORITÀ PROGRAMMATICHE DELLA LISTA CIVICA

È ORA – TOMASI PRESIDENTE

SANITA' e SOCIALE - Tematiche che mettiamo e metteremo al primo posto nell'azione politica in Regione perché riguardano il diritto DI TUTTI, a partire dai cittadini più fragili- ad avere una salute tutelata, superando le note e sperimentate criticità: liste di attesa interminabili, pronti soccorso oberati, carenza di personale medico e paramedico, carenza di posti letto ed inefficienze organizzative, aumenti dell'addizionale IRPEF, tra i più alti in Italia, per il disavanzo creato dalla gestione della sanità in toscana ammontante ad

euro 200 milioni di euro, nonostante l'aumento degli stanziamenti in Toscana da parte da parte del Governo della Repubblica Italiana a ben 8 miliardi di euro per il 2025. Il Governo dava e la Regione toglieva polverizzando anche gli aumenti in busta paga di tante categorie.

Per migliorare la situazione anche in Provincia di Lucca, ci impegniamo a:

1. **Abolizionedell'addizionaleIRPEF**.

2. **Rilancio della sanità Pubblica territoriale** e Ospedaliera, potenziando la sanità territoriale con la riorganizzazione delle tre macro ASL in funzione di un maggiore decentramento politico-organizzativo a

livello zonale.

3. **Potenziare la sanità territoriale**: Investire nelle Case della Salute (Case Comunità), soprattutto nelle aree rurali e di montagna affinché possano svolgere anche la funzione di primo soccorso sanitario per i problemi di salute non urgenti o con urgenza differibile (cosiddetti codici bianchi e azzurri). Oltre a costituire un avvicinamento del servizio ai Cittadini, si tratta di un contributo al decongestionamento del Pronto Soccorso ospedaliero da parte degli accessi impropri. Nella Casa della Comunità dovrebbero lavorare in modalità integrata e multidisciplinare tutti i professionisti - medici, specialisti, infermieri, ostetriche, assistenti sanitari, fisioterapisti, assistenti sociali ed altri professionisti sanitari, sociali, amministrativi - per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale e domiciliare, con la partecipazione della comunità locale nelle sue varie forme: associazioni di cittadini, pazienti, caregiver, volontariato. Presenza di servizi diagnostici rapidi e teleconsulto.

4. **Incentivare i medici al lavoro** alloggi gratuiti per i medici, borse di specializzazione finanziate dalla Regione per i medici vincolate alla permanenza per almeno 5 anni al termine del percorso formativo, premialità nei concorsi e nei percorsi formativi. Favorire nei presidi periferici la crescita professionale dei medici con concentrazione di specifiche attività chirurgiche e mediche e con una

previsione di un aumento dei compensi nel caso di maggiori servizi prestati.

5. **Rafforzare gli Ospedali Pubblici**, riprendere il progetto e realizzare il nuovo Ospedale Unico per la Valle del Serchio con il pieno coinvolgimento dei Comuni della Valle, evitando sovrapposizioni e inefficienze e **collaborazione pubblico - privato accreditato** (a parità di tariffe, trasparenza dell'offerta, garanzia dell'accesso senza discriminazioni).

6. Aumentare l'integrazione tra servizi sociali e sanitari e potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata.

7. Valorizzare, anche adeguando ai costi reali i rimborsi spesa per i servizi svolti, le Associazioni di Volontariato dedite al trasporto sanitario e sociale, nonché al sistema dell'emergenza urgenza: Misericordie, Pubbliche Assistenze, Associazioni di aiuto e supporto a pazienti e familiari colpiti da malattie croniche o invalidanti, Associazioni di Donatori di Sangue, sono attori fondamentali e preziosi del Sistema Sanitario Regionale, a cui la Politica deve sempre essere attenta e riconoscente.

INFRASTRUTTURE

1. Il ritardo accumulato in questo settore rappresenta un grave danno allo sviluppo socio economico e ambientale della nostra Provincia. La responsabilità

ricade chiaramente sulla classe politica che ha governato le Istituzioni più importanti negli ultimi anni a livello regionale e provinciale, il cui comportamento ambiguo, anche nei confronti di Comitati locali e ambientalismo radicale per opportunismo elettorale, ha avuto, come conseguenza, continui rinvii nella approvazione dei relativi progetti e dei finanziamenti statali e regionali per la Tangenziale di Lucca (Assi Viari) per liberare la città e i centri abitati della Piana dalla morsa del traffico pesante ed agevolare la produzione. Pertanto, ci impegneremo al massimo perché si arrivi al più presto all'appalto dei lavori per la realizzazione dell'opera (Asse Nord-Sud e Asse Est-Ovest).

2. Stesso impegno per il raddoppio della linea ferroviaria nella tratta Montecatini-Lucca-Viareggio.

3. A livello regionale siamo favorevoli ed è fondamentale non più indugiare:
   - al potenziamento dell'Aeroporto di Firenze con la nuova pista e dell'Aeroporto di Pisa;
   - alla realizzazione della terza corsia sulla A11 Firenze-Pistoia-Lucca.

- Collegamento con i porti principali;

SVILUPPO ECONOMICO e LAVORO

La Regione Toscana è ricca di imprese piccole, medie e grandi che nel tempo si sono affermate anche nell'export, raggiungendo traguardi importanti, non possiamo investire nel solo turismo il settore manifatturiero deve avere un impulso importante, attraverso supporto economico, accesso al credito e una semplificazione della burocrazia. Noi condividiamo le preoccupazioni espresse dalle Organizzazioni Imprenditoriali e Sindacali circa la necessità di una politica di maggiore sostegno all'attività manifatturiera, vero fulcro dell'occupazione, che ha bisogno di infrastrutture e servizi adeguati. Dare quindi contributi alle aziende per formazione post scolastica e post universitaria per creare nuovi posti lavoro invece del reddito di cittadinanza, al fine di rendere più attraente e soddisfacente lo studio e il lavoro nel territorio.

SPORT e SALUTE

I giovani meritano una tutela particolare al fine di impedire che debbano emigrare e restare invece nel nostro territorio attraverso il sostegno delle imprese per la formazione e lavoro retribuito un passaggio necessario e mai attuato, casa, ma anche di una cultura dello sport e del benessere fisico e della prevenzione delle malattie: studio e sport, lavoro e sport sono un binomio che devono essere incentivati attraverso il sostegno delle società sportive del territorio. I necessari controlli medici e l'attività sportiva si riverberano altresì sulla prevenzione delle malattie e quindi su una minor incidenza nell'accesso ospedaliero riuscendo a intercettare in tempo i fenomeni infiammatori prima di degenerare in patologie di media e grave entità. E' inoltre

necessario incrementare le visite mediche sportive, specialistiche che devono essere gratuite per i giovani, perché il costo elevato limita l'accesso allo sport.

RIFIUTI e AMBIENTE

La Provincia di Lucca si caratterizza per avere due **Distretti importanti: quello Cartario e quello della Nautica** con le imprese e attività di indotto, che hanno bisogno, fra l'altro, di adeguati impianti per lo smaltimento dei residui di lavorazione, da tempo trasportati altrove con costi altissimi per lo smaltimento rendendo il prodotto non concorrenziale rispetto a quello delle altre regioni più virtuose. Occorre trasformare i rifiuti come nelle altre regioni e creare un valore invece che una perdita.

L'ambiente deve essere tutelato, l'aria che respiriamo, i nostri boschi il nostro mare.

TURISMO

Ci impegneremo allo sviluppo del turismo con progetti integrati con l'arte, la cultura e la eco-gastronomia, che caratterizzano le tre zone tradizionali: Lucca e Piana, Valle del Serchio e Versilia.
Ci impegneremo a monitorare e sviluppare il turismo, affichè possa integrarsi con le altre attività cittadine e con le città stesse, senza stravolgerle, rendendole così sempre più attraenti ma allo stesso tempo più vivibili per i cittadini.

CASA

Ci impegneremo a riqualificare gli edifici industriali

esistenti, costituente un patrimonio pubblico importante, per creare nuove abitazioni ai giovani per continuare a vivere nelle città e per creare nuovi spazi per lo studio e per le attività ricreative, sportive e culturali;

Condividiamo pienamente quanto riportato nel programma elettorale di Alessandro Tomasi candidato a Presidente della Regione